

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 142.

Acquedotti ex Cassa per il Mezzogiorno. Conto consuntivo delle spese di gestione per l'anno 2000 Pag. 38

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 171.

Definizione delle procedure amministrative per l'attuazione del D.M. 26 aprile 2001 e istituzione dell'elenco regionale dei trasformatori di pomodoro, pesche e pere nell'ambito del regime di aiuto alla produzione nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli previsto dall'organizzazione comune di mercato ortofrutticolo (Regg. CE numeri 2201/1996 e 449/2001) Pag. 54

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 177.

Decentramento sede farmaceutica n. 291 del Comune di Roma Pag. 69

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° marzo 2002, n. 243.

Reg. (CE) n. 1256/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999; legge 7 aprile 2000, n. 79, art. 1, comma 8-bis; D.M. 19 aprile 2001, art. 2. Attribuzione ai produttori della Regione Lazio di quantitativi di riferimento individuali dalla riserva regionale Pag. 70

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° marzo 2002, n. 245.

Agenda 2000, DOCUP Obiettivo 2, 2000/2006, Asse II, Misura I.L.I.L., sistema locale n. 6, Comune di Valmontone (RM). Polo turistico integrato, infrastrutture di collegamento ss. «Ariana» P.T.I. e ss. «Casilina». Approvazione progetto. Quantificazione contributo Pag. 84

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° marzo 2002, n. 258.

IPAB Centro regionale S. Alessio e Margherita di Savoia di Roma. Proroga commissario regionale Pag. 86

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 54.

Comitato regionale per il territorio. Legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 e successive modifiche. Nomina componenti Pag. 86

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2002, n. 74.

Croce Azzurra Romana S.a.s. di Roma, Vicolo Silvestri n. 89. Revoca decreto Presidente Giunta regionale n. 749/2000, relativo al trasporto infermi ai sensi della legge regionale 17 luglio 1989, n. 49 Pag. 87

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 91.

Costituzione del gruppo di lavoro di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1529 del 19 ottobre 2001, concernente gli enti e università agrarie che amministrano beni di uso civico Pag. 88

ASSESSORATO AGLI AFFARI ISTITUZIONALI ED ENTI LOCALI

DECRETO DELL'ASSESSORE 8 marzo 2002, n. 14.

Istituto Pio IX di Roma. Disposizione per l'iscrizione delle modifiche nel registro regionale delle persone giuridiche private Pag. 89

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

ORDINANZA DELL'ASSESSORE 28 febbraio 2002, n. 5.

Attuazione O.M. n. 3047 del 31 marzo 2000 e successive integrazioni. Applicazione procedure tecniche amministrative DPGR/Commissario delegato n. 546 del 21 luglio 2000. Assegnazione somma corrispondente al 20% del contributo determinato con DPGR/Commissario delegato n. 172 datato 19 marzo 2001. Adempimenti amministrazioni comunali. Pag. 90

ORDINANZA DELL'ASSESSORE 28 febbraio 2002, n. 6.

Attuazione O.M. n. 3047 del 31 marzo 2000 e successive integrazioni. Applicazione procedure tecniche amministrative DPGR/Commissario delegato n. 546 del 21 luglio 2000. Assegnazione somma corrispondente al 20% del contributo determinato con DPGR/Commissario delegato n. 172 datato 19 marzo 2001. Adempimenti amministrazioni comunali. Pag. 93

DIPARTIMENTO INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 11 settembre 2001, n. 301.

Progetti esecutivi legge n. 285/1997. Erogazione finanziamenti anno 1999. Provincia di Roma, Comune di Segni. Impegno di spesa L. 219.756.179, capitolo 42132, esercizio finanziario 2001 Pag. 97

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 11 settembre 2001, n. 310.

Progetti esecutivi legge n. 285/1997. Erogazione finanziamenti anno 1999. Provincia di Roma, Comune di Monte Porzio Catone. Impegno di spesa L. 215.224.716, capitolo 42132, esercizio finanziario 2001 Pag. 99

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

15 FEB. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

15 FEB. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMSONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Anconello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROSILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIARAMELLETTI - FORMISANO - ROSILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° -141-

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL DM 28 APRILE 2001 E ISTITUZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEI TRASFORMATORI DI POMODORO, PESCHE E PERE NELL'AMBITO DEL REGIME DI AIUTO ALLA PRODUZIONE NEL SETTORE DEI PRODOTTI TRASFORMATI A BASE DI ORTOFRUTTICOLI PREVISTO DALL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DI MERCATO ORTOFRUTTICOLI (Regg. CE nn. 2201/96 e 449/01), CON ALLEGATI.



Allegato A

CRITERI ATTUATIVI DEL DM 26 APRILE 2001

Disciplina per il riconoscimento dei trasformatori di pomodori, pesche e pere.

1. Premesse

Il decreto 26 aprile 2001, pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 25 giugno 2001 al numero 145, all'articolo 4, commi 4 e 5, stabilisce che il riconoscimento definitivo per i trasformatori già riconosciuti in via provvisoria per la campagna 2001/2002 nonché per i nuovi trasformatori che intendano usufruire del regime di aiuto per la campagna 2002/2003 e successive, debba essere effettuato dalle Regioni e Province Autonome.

Per il riconoscimento di "trasformatore" la competenza è stabilita in base all'ubicazione dello stabilimento di cui si chiede il riconoscimento.

Resta di competenza Ministeriale la tenuta dell'elenco nazionale delle industrie riconosciute sulla base degli atti regionali.

2. Ricepimento e verifica dei riconoscimenti

L'articolo 4, comma 4, del decreto 26 aprile 2001 prevede che i trasformatori di pomodoro, riconosciuti in via provvisoria per la campagna 2001/2002, ai fini del rilascio del riconoscimento definitivo per la campagna 2002/2003 e successive, presentano apposita domanda, conforme alle indicazioni di cui al comma 6, alla regione, entro il 15 settembre 2001, dandone comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali..

L'articolo 4, comma 5, prevede che i nuovi trasformatori, che intendono usufruire del regime di aiuto per la campagna 2002/2003 e successive, presentano apposita domanda di riconoscimento alla Regione, dandone comunicazione al Ministero, antecedentemente la campagna, rispettivamente entro il 15 settembre, per il pomodoro e entro il 30 aprile, per le pesche e le pere.

La struttura regionale competente, entro 60 giorni dalla ricezione delle domande di nuovi trasformatori, istruisce le pratiche inerenti i singoli soggetti, chiedendo eventuale documentazione integrativa che deve essere inviata entro 15 giorni dalla richiesta stessa.

Al termine dell'iter istruttorio, se il soggetto soddisfa i requisiti rappresentati all'art.4, comma 6, lettere a),b),c),d),e),f),g),h) del D.M. 26/04/2001, verrà disposto il riconoscimento con determinazione dipartimentale su proposta del dirigente della struttura regionale competente.

Qualsiasi modifica concernente l'impresa di trasformazione o il numero degli stabilimenti, limitatamente a pomodori, pesche e pere, è notificata entro 15 giorni, corredata della relativa documentazione, alla struttura regionale competente ai fini dell'aggiornamento del riconoscimento o della iscrizione nell'apposito elenco. Tale comunicazione deve essere contestualmente inviata al Ministero, all'Organismo Pagatore riconosciuto e all'INCA, nonché alle organizzazioni nazionali di rappresentanza. Inoltre, le medesime imprese di trasformazione comunicano alla regione, entro quindici giorni dalla realizzazione, tutte le modifiche apportate agli impianti che determinano variazioni significative della capacità lavorativa.

La struttura regionale competente, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di cui sopra, effettua un sopralluogo allo scopo di accertare le modifiche apportate e procede all'aggiornamento del riconoscimento.

Funzionario respons. Area "B" Produz. veget.

ed estensore

Dr. P. Pandolfi

DIRIGENTE

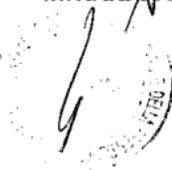
Dr. P. FAIOLA

DIRETTORE (c. del
Dip. SVL Agr. Mod. Rur.
Dr. A. CERRONI

ASSESSORE

All'Agricoltura

Dr. A. IANNARILLI



3 Modalità di riconoscimento

a) Adempimenti del richiedente

Il trasformatore che soddisfa le condizioni previste dall'art.4, comma 6, lett. a),b),c),d),e),f),g),h) del DM 26 aprile 2001, per ottenere il riconoscimento ed operare nel settore dei prodotti ortofrutticoli trasformati nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato, deve presentare apposita domanda di riconoscimento (schema 1) alla struttura competente dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio (Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, Area "B" Produzioni, Servizio I°).

La domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta richiedente, deve contenere i seguenti elementi:

- nome e cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale del firmatario;
- ragione o denominazione sociale, sede sociale, partita IVA, numero telefonico /fax/e-mail della ditta;
- tipo di prodotto per il quale si chiede il riconoscimento di trasformatore (pomodori, pesche, pere).

La domanda, inoltre, deve contenere dettagliate informazioni sull'attività di trasformazione, sul numero degli stabilimenti e loro esatta ubicazione, nonché l'impegno a rispettare sia gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, sia a consentire l'accesso ai propri impianti agli incaricati del controllo, ed è corredata della seguente documentazione:

- a) indicazione del tipo di materia prima oggetto della trasformazione, ai fini della fabbricazione dei prodotti previsti all'art.1, paragrafo 2, del regolamento Cc n.449/01;
 - b) planimetria di ciascuno stabilimento con la dislocazione degli impianti di trasformazione;
 - c) relazione tecnica recante l'indicazione della capacità lavorativa, oraria e complessiva, di ogni singola linea di lavorazione;
 - d) dichiarazione comprovante la libera disponibilità degli stabilimenti e degli impianti;
 - e) attestazione di adeguate garanzie sul piano finanziario ai fini del rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale;
 - f) atto costitutivo e statuto della società;
 - g) estremi di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, con vigenza;
 - h) estremi di autorizzazione sanitaria vigente con esplicito riferimento all'impianto di depurazione delle acque di scarico ed alle condizioni igieniche dei locali di trasformazione di ciascuno stabilimento.
- i)

b) Adempimenti dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura

Tramite la struttura competente:

- Istituisce, con determinazione dipartimentale, l'elenco regionale dei trasformatori di pomodori, pesche e pere nell'ambito del regime di aiuto alla produzione nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli previsto dall'organizzazione comune di mercato per gli ortofrutticoli.
- Riceve, da parte degli interessati, le pratiche inerenti i riconoscimenti in atto ed i nuovi riconoscimenti.

Funzionario respons.

ed estensore

Dr. P. Pandolfi

Area "B" Produz. veget.

DIRIGENTE

Dr. D. FAIOLA

DIRETTORE vic. del

Dip. Sviluppo Mondo Rur.

Dr. A. CERRONI

ASSESSORE

All'Agricoltura

Dr. A. IANNARILLI

- Entro 60 giorni dalla ricezione istruisce la pratica avvalendosi dell'apporto dell'Ufficio Speciale Decentrato territorialmente competente e adotta il provvedimento conseguente.
- Avvia il procedimento di sospensione o di revoca qualora il trasformatore rientri nei casi previsti dall'articolo 21 del regolamento (CE) n.449/01, dandone comunicazione al Ministero e all'Organismo Pagatore Riconosciuto.
- Segnala l'avvio del procedimento di sospensione o di revoca agli interessati i quali, entro 15 giorni dal ricevimento dell'avvio di procedura, possono essere convocati per un'audizione presso gli uffici regionali e/o possono far pervenire alla Regione memorie scritte inerenti il procedimento.
- Notifica agli interessati i relativi provvedimenti adottati.

c) **Adempimenti degli Uffici Speciali Decentrati dello Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale**

Su richiesta della Struttura Regionale competente svolgono:

- gli adempimenti tecnico-amministrativi inerenti la verifica della veridicità di quanto dichiarato nelle domande di riconoscimento dei trasformatori di pomodori, pesche e pere (schema 2) e l'attività di controllo previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.
- Supportano, a livello tecnico-amministrativo, la competente Struttura del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale che deve avviare i provvedimenti di sospensione o di revoca.

4. Mantenimento del riconoscimento

I trasformatori di pomodori, pesche e pere che hanno ottenuto il riconoscimento da parte della Regione sono iscritti nell'apposito elenco tenuto dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Il mantenimento del riconoscimento è subordinato al rispetto di quanto rappresentato al precedente punto 2.

I riconoscimenti concessi anche sulla base del buon esito di ulteriori accertamenti che l'amministrazione regionale riterrà opportuno predisporre, possono essere **sospesi** dall'amministrazione medesima, salvo forza maggiore, per determinati periodi ed in particolare:

- per la campagna successiva alla constatazione qualora si constati che il quantitativo di pomodori, pesche o pere ammesso alla trasformazione nell'ambito dei contratti non è stato totalmente trasformato in uno dei prodotti di cui all'art.1, paragrafo 2 del Reg. Ce n.449/01 e se tale differenza non supera il 10% ;
- per le due campagne successive alla constatazione qualora si constati che la differenza di cui sopra risulta essere superiore al 10% ma uguale o inferiore al 20%;
- infine, il riconoscimento è sospeso per le tre campagne successive alla constatazione nel caso in cui la differenza suddetta supera il 20%.

Ai fini dell'applicazione della sospensione dei riconoscimenti concessi i quantitativi di prodotti finiti non conformi ai requisiti minimi di qualità, al di là di una franchigia del 5%, sono assimilabili a quantitativi non trasformati.

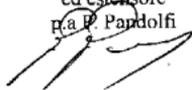
Inoltre riconoscimenti concessi possono essere **revocati** al trasformatore nei casi di cui all'articolo 21, comma 2, del regolamento (CE) n. 449/01 e quindi, qualora:

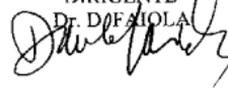
- a) un'organizzazione di produttori effettua una falsa dichiarazione di concerto con tale trasformatore;
- b) il trasformatore non paga il prezzo previsto all'articolo 3, paragrafo 4, lettera e) del Reg. Ce n.449/01;
- c) il trasformatore non paga le penali previste all'articolo 21, paragrafo 1 del Reg. Ce n.449/01.

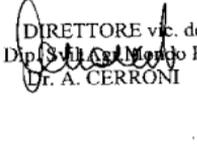
Funzionario respons. ed estensore
 Area "B" Produz. veget.
 DIRIGENTE
 Dr. D.F. AIOLA

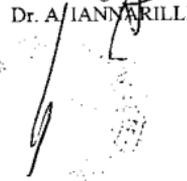
DIRETTORE vic. del
 Dip. Sviluppo Agricolo e Mondo Rur.
 Dr. A. CERRONI

ASSESSORE
 All'Agricoltura
 Dr. A. IANNARILLI









Nei casi di revoca del riconoscimento, accertate le irregolarità da parte del trasformatore di cui alle precedenti lettere a), b) e c) del punto 4, lo stesso viene escluso dal regime di aiuto, mediante l'atto di revoca, per cinque campagne consecutive ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del D.M. 26/04/2001.

In tal caso lo stabilimento escluso non potrà essere utilizzato, ai fini del regime di aiuto, dallo stesso o da altro trasformatore per il medesimo periodo.

5. Norme generali.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si rimanda a quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Funzionario respons. Area "B" Produz. veget.
ed estensore DIRIGENTE
P. P. Pandolfi Dr. D. FAIOLA

DIRETTORE vic. del
Dip. Sviluppo Medio Rur.
Dr. A. CERRONI

ASSESSORE
All'Agricoltura
Dr. A. IANNARILLI

Schema 1

**Regione Lazio
Assessorato all'Agricoltura
Dipartimento Sviluppo
Agricolo e Mondo Rurale
Area "B" -Produzioni-
Servizio1°-Produzioni Vegetali-**

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI TRASFORMATORE

(DM 26 aprile 2001)

PRODOTTO *pomodori*
 pesche
 pere

Il/la sottoscritto/a

_____ (cognome) _____ (nome)

nato/a a _____ (comune di nascita; se nato all'estero, specificare lo stato) _____ (prov.) _____ (gg. mm. aa.) il _____ ()

residente a _____ (comune di residenza) _____ (prov.) _____ ()

in _____ (indirizzo) _____ n. _____

codice fiscale _____

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____

con sede sociale a _____ (comune) _____ (prov.) _____ ()

in _____ (indirizzo) _____ n. _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

Partita IVA _____

SI IMPEGNA

d) a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale



Funzionario respons. ed estensore
p.a. R. Pandolfi

Area "B" Produz. veget.
DIRIGENTE
Dr. D. FAIOLA

DIRETTORE vic. del
Dip. Sviluppo Mondo Rur.
Dr. A. CERRONI

ASSESSORE
All'Agricoltura
Dr. A. IANNARILLI

Segue schema

inerenti al settore degli aiuti alla produzione per i prodotti trasformati a base di ortofrutticoli nell'ambito delle organizzazioni comuni di mercato;

c) a consentire l'accesso al/ai proprio/i impianto/i di trasformazione agli incaricati del controllo.

CHIEDE

IL RICONOSCIMENTO DI TRASFORMATORE AI SENSI DEL REG. CE N.449/01 E DEL DM 26 APRILE 2001 A TAL FINE DICHIARA CHE:

Il tipo di materia prima oggetto della trasformazione, ai fini della fabbricazione dei prodotti previsti all'art.1, paragrafo 2, del Regolamento Ce n.449/01 è /sono:

.....

SI ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- planimetria di ciascuno stabilimento con la dislocazione degli impianti di trasformazione;
- relazione tecnica recante l'indicazione della capacità lavorativa, oraria e complessiva, di ogni singola linea di lavorazione;
- dichiarazione comprovante la libera disponibilità degli stabilimenti e degli impianti;
- attestazione di adeguate garanzie sul piano finanziario ai fini del rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- atto costitutivo e statuto della società;
- estremi di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, con vigenza;
- estremi di autorizzazione sanitaria vigente con esplicito riferimento all'impianto di depurazione delle acque di scarico ed alle condizioni igieniche dei locali di trasformazione di ciascuno stabilimento.

Luogo e data

Il titolare/legale rappresentante

.....

..... 

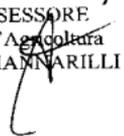
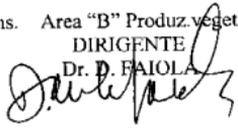
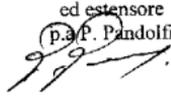
Funzionario respons. Area "B" Produz veget.
ed estensore DIRIGENTE

p.p. Pandolfi

Dr. D. FAIOLA

DIRETTORE v.c. del
Dip. Svlt. Agr. Mondo Rur.
Dr. A. CERRONI

ASSESSORE
All'Agricoltura
Dr. A. IANNARILLI



Segue schema 2

DOCUMENTI ESSENZIALI ALLEGATI A DOMANDA DI RICONOSCIMENTO:	PRESENTE		NON PRESENTE
	CONFORME	NON CONFORME	
Planimetria			
Relazione tecnica			
Atto costitutivo e statuto			
Certificato d'iscrizione alla CCIAA			
Certificato di vigenza			
Certificato/Autorizzazione sanitaria per locali, impianti, depuratori			
Contratto di fornitura energia elettrica			

B-QUANTITA' DI TRASFORMAZIONE PRESUNTA

Prodotti finiti	Dati espressi in tonnellate/giorno
Concentrati di pomodoro	
Pomodori pelati	
Altri prodotti a base di pomodoro	
Pesche sciroppate	
Pere Williams sciroppate	
Prugne d'innesto secche reidratate	

C-CAPACITA' LAVORATIVA ORARIA DEI MACCHINARI

Prodotti finiti	Dati espressi in tonnellate/ora
Concentrati di pomodoro	
Pomodori pelati	
Altri prodotti a base di pomodoro	
Pesche sciroppate	
Pere Williams sciroppate	
Prugne d'innesto secche reidratate	

D-ELEMENTI INDISPENSABILI A TUTTE LE LAVORAZIONI

	PRESENTE		NON PRESENTE
	CONFORME	NON CONFORME	
Pesa a bilico esterna			
Impianto per prelievo campione materia prima e determinazione qualità e scarto			
Caldaie			
Cabine elettriche			
Vasca di lavaggio			
Depuratore			
Uffici			
Servizi igienici per il personale			

Funzionario respons. Area "B" Produz. veget.
ed estensore
Dr. P. Pandolfi

DIRIGENTE
Dr. D. FAIOLA

DIRETTORE vic. del
Dip. Sviluppo Rur.
Dr. A. CERRONI

ASSESSORE
All'Agricoltura
Dr. A. IANNARILLI

Segue schema 2

• LINEA POMODORO PELATO

	PRESENTE		NON PRESENTE
	CONFORME	NON CONFORME	
Scottatrice			
Pelatrice			
Separapelle			
Cernita prodotto pelato			
Riempitrice o riempimento sottovuoto			
Aggraffatrice			
Sterilizzatori			

• LINEA CONCENTRATI DI POMODORO

	PRESENTE		NON PRESENTE
	CONFORME	NON CONFORME	
Trituratori			
Passatrice			
Concentratore			
Boules per concentratore			
Riempitrice			
Graffatrice			
Impianto asettico o frigorifero			

• LINEA SUCCHI E PASSATA DI POMODORO

	PRESENTE		NON PRESENTE
	CONFORME	NON CONFORME	
Trituratori			
Estrattore succo			
Riempitrice			
Aggraffatrice			
Sterilizzatori			

• LINEA CUBETTATO

	PRESENTE		NON PRESENTE
	CONFORME	NON CONFORME	
Scottatrice			
Pelatrice			
Cernita prodotto pelato			
Separa semi			
Cubettatrice			
Riempitrice			
Aggraffatrice			
Pastorizzatore			
Altre attrezzature			

Funzionario respons. Area "B" Produz. veget.

ed estensore
Pa P. Pandolfi

DIRIGENTE

Dr. DI FAIDIA

DIRETTORE vic. del
Dip. Agricoltura e Mando Rur.
Dr. A. CERRONI

ASSESSORE
All' Agricoltura
Dr. A. IANNARIELI

Segue schema 2

• LINEA TRASFORMAZIONE FRUTTA ALLO SCIROPPO

	PRESENTE		NON PRESENTE
	CONFORME	NON CONFORME	
Calibratrice			
Pelatrice/detorsolatrice/pelatrice a soda			
Spaccatrice			
Vasca di lavaggio			
Bancali di cernita			
Colmatrice sottovuoto			
Sciropatrice			
Pastorizzatore			
Aggraffatrice e capsulatrice			

NOTE E OSSERVAZIONI DEI FUNZIONARI ACCERTATORI:

NOTE E OSSERVAZIONI DEL RICHIEDENTE:

Funzionario respons.
ed estensore
p.a P. Pandolfi

Area "B" Produz. veget.
DIRIGENTE
Dr. D. FAJOLA

DIRETTORE vic. del
Dip. Sviluppo Mondo Rur.
Dr. A. CERRONI

ASSESSORE
All' Agricoltura
Dr. A. IANNARILLI

Segue schema 2

Sulla base delle verifiche e degli accertamenti eseguiti durante il sopralluogo, i nominati funzionari regionali in merito alla domanda presentata dalla menzionata impresa, esprimono il seguente parere:

POSITIVO al riconoscimento definitivo dell'impresa di trasformazione relativamente alla destinazione indicata in domanda, poiché possiede e soddisfa i requisiti minimi previsti dalle norme comunitarie e nazionali vigenti.

NEGATIVO al riconoscimento definitivo dell'impresa di trasformazione poiché NON possiede e NON soddisfa i requisiti minimi previsti dalle norme comunitarie e nazionali vigenti, in particolare quelli evidenziati alla voce a pagina del presente verbale.

POSITIVO CON RISERVA al riconoscimento definitivo dell'impresa di trasformazione relativamente alla destinazione indicata in domanda, in particolare subordinato alla conclusione, al completamento, all'acquisto, all'invio dei documenti, di quanto evidenziato alla voce a pagina del presente verbale.

Il riconoscimento provvisorio concesso automaticamente dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la campagna 2001/2002, non rappresenta e non costituisce titolo preferenziale o priorità per il riconoscimento definitivo e la successiva iscrizione nell'elenco regionale delle industrie di trasformazione accreditate.

Il presente verbale di accertamento è stato redatto con inizio alle ore: ____ e terminato alle ore: ____ del giorno _____ e si compone di numero ____ pagine.

FIRME

I FUNZIONARI Regione Lazio

(firma del funzionario e timbro dell'amministrazione)

(firma del funzionario)

(firma del funzionario)

IL RICHIEDENTE:

(timbro ad inchiostro e firma leggibili)

Funzionario respons.
ed estensore
p. R. Pandolfi

Area "B" Produz. veget.
DIRIGENTE
Dr. D. FATOLA

DIRETTORE vic. del
Dip. Sviluppo Modulo Rur.
Dr. A. CERRONI

ASSESSORE
All'Aggr. Scrittura
Dr. A. IANNARILLI

SEGUE SCHEMA 2

Il sottoscritto _____ in qualità di funzionario dirigente Ufficio Speciale Decentrato Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale K____, visto il verbale di sopralluogo e accertamento del _____, in cui i collaboratori regionali in esso indicati hanno riportato i rilievi e le annotazioni oggetto del controllo,

- Concorda e conferma il parere espresso dai collaboratori;
- Concorda e conferma solo in parte il parere espresso dai collaboratori e sulla base delle seguenti motivazioni:

- Non Concorda e non conferma il parere espresso dai collaboratori e sulla base delle seguenti motivazioni:

Esprime, modificandolo in tutto o in parte, il seguente parere definitivo:

POSITIVO

al riconoscimento definitivo dell'impresa di trasformazione relativamente alla destinazione indicata in domanda, poiché possiede e soddisfa i requisiti minimi previsti dalle norme comunitarie e nazionali vigenti.

- NEGATIVO** al riconoscimento definitivo, dell'impresa di trasformazione, poiché NON possiede e NON soddisfa i requisiti minimi previsti dalle norme comunitarie e nazionali vigenti, in particolare quelli evidenziati alla voce , a pagina del presente verbale.

- POSITIVO CON RISERVA** al riconoscimento definitivo, dell'impresa di trasformazione relativamente alla destinazione indicata in domanda, in particolare subordinato alla conclusione, al completamento, all'acquisto, all'invio dei documenti, da quanto evidenziato/indicati alla voce , a pagina del presente verbale.

Il Funzionario dell'Ufficio Speciale Decentrato K_____

Data _____

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale Decentrato Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale K_____

Funzionario respons. Area "B" Prodaz. veget.
ed estensore
D. F. PANDOLFI
DIRIGENTE
Dr. J. F. PANDOLFI

DIRETTORE vic. del
Dip. Sviluppo Agricolo e Mondo Rur.
Dr. A. CERRONI

ASSESSORE
All'Agricoltura
Dr. A. IANMARILLI



LISTA DI CONTROLLO
Regolamento (CE) n. 449/01. Riconoscimento Trasformatore.

1	PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO CON LA DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE	SI	
		NO	
2	RELAZIONE TECNICA RECANTE APPOSITA INDICAZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA DI OGNI SINGOLA LINEA DI LAVORAZIONE	SI	
		NO	
3	DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI COMPROVANTI IL TITOLO DI PROVENIENZA DELLO STABILIMENTO	Proprietà	
		Fitto	
		Altro	
4	MACCHINARI	Proprietà	
		Fitto	
		Altro	
5	SOLIDITA' FINANZIARIE ATTE A GARANTIRE IL PAGAMENTO DEL PREZZO MINIMO PER I QUANTITATIVI CHE SI INTENDONO TRASFORMARE	SI	
		NO	
6	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELLA SOCIETA'	SI	
		NO	
7	CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA, INDUSTRIA E ARTIGIANATO CON VIGENZA	SI	
		NO	
8	CERTIFICATO SANITARIO	SI	
		NO	
9	CERTIFICATO PER LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE	SI	
		NO	

I Funzionari accertatori _____

Funzionario respons. Area "B" Produz. veget.

ed Espansore
p. D. Pandolfi

DIRIGENTE

Dr. D. FAVOLA

DIRETTORE vic. del
Dip. Sv. Agric. Mondo Rur.
Dr. A. CERRONI

ASSESSORE

All' Agricoltura
Dr. A. IANNARILLI

